



ALFONSINE



BAGNACAVALLLO

BAGNARA  
DI ROMAGNA

CONSELICE



COTIGNOLA



FUSIGNANO



LUGO

MASSA  
LOMBARDASANT'AGATA  
SUL SANTERNOALFONSINE · BAGNACAVALLLO · BAGNARA DI ROMAGNA · CONSELICE · COTIGNOLA  
FUSIGNANO · LUGO · MASSA LOMBARDA · SANT'AGATA SUL SANTERNO

Comune di Sant'Agata sul Santerno

**GARA UNICA DIVISA IN LOTTI, PER I 9 COMUNI DELL'UNIONE, PER  
L'APPALTO DI GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E DI  
ESPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI.  
LOTTO 9**

Elaborato	Descrizione delle prestazioni
Cod.	F 9

## Indice generale

PREMESSA.....	3
1 - PRESCRIZIONI PER LE OPERAZIONI A MISURA - OPERAZIONI CIMITERIALI.....	4
1.1 - ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI DI POLIZIA MORTUARIA.....	5
1.2 - ORARI E TEMPI DI ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI.....	5
1.3 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI.....	5
1.3.1 - Inumazione.....	5
1.3.2 - Inumazione di prodotti da concepimento o parti anatomiche.....	7
1.3.3 - Esumazione ordinaria e straordinaria da campo comune e da campo indecomposti.....	7
1.3.4 - Tumulazione.....	8
1.3.5 - Estumulazione – Traslazione.....	9
1.3.6 - Operazione di estumulazione per riduzione.....	11
1.4 – DISPERSIONE CENERI.....	11
1.5 - PRESCRIZIONI GENERALI.....	11
1.6 - DISPOSIZIONI PER LA CHIUSURA DEL TUMULO.....	11
1.7 - ALTRE OPERAZIONI.....	12
1.8 - FORNITURE E MATERIALI DI CONSUMO.....	12
2 - PRESCRIZIONI PER LE PRESTAZIONI A CORPO - SERVIZI DI PULIZIA E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI, DELLE AREE CIMITERIALI E DEI LOCALI.....	14
2.1 - PULIZIA MANUTENZIONE ED IGIENE DELLE AREE INTERNE PUBBLICHE COPERTE E SCOPERTE.....	15
2.1.1 - Svuotamento cestini e pulizia aree interne ed esterne.....	15
2.1.2 - Pulizia e cura dei servizi igienici.....	15
2.1.3 - Pulizia degli uffici e altri locali di pertinenza dei cimiteri (es. archivio, camere deposito) e pulizia dei vetri ed infissi.....	15
2.1.4 - Pulizia e cura degli ingressi e delle parti comuni:.....	15
2.1.5 - Pulizia annuale approfondita in tutti i cimiteri prima della festività dei morti (2 novembre).....	15
2.1.6 - Altri servizi.....	15
2.2. VERDE : MANUTENZIONE DEL VERDE E DEI VIALETTI.....	15
2.3. MANUTENZIONE ORDINARIA : INTERVENTI MINUTI.....	16
2.4 - MATERIALI DI RISULTA.....	16
2.5 - FORNITURE E MATERIALI.....	16
2.6 - SERVIZIO DI CUSTODIA DEI CIMITERI.....	16
2.7 - GESTIONE UFFICIO CIMITERIALE.....	17
2.8 - INTERVENTI DI RIATTIVAZIONE DELLE SEPOLTURE IN PRESUNTO STATO DI ABBANDONO.....	17
2.9 - CAMERA MORTUARIA.....	17
2.10 – LOCALI.....	17

## **PREMESSA**

ELENCAZIONE DEI SERVIZI RELATIVI AL LOTTO 9 - COMUNE DI SANT'AGATA SUL SANTERNO

Il presente elaborato contiene la descrizione e le condizioni di esecuzione delle prestazioni relative al Lotto 9 da eseguire nel cimitero del Comune di S. Agata sul Santerno nel rispetto di quanto stabilito nell'elaborato A - Capitolato.

Le prestazioni saranno retribuite con i prezzi stabiliti nell'Elaborato C - Elenco prezzi unico decurtati del ribasso di gara.

## **1 - PRESCRIZIONI PER LE OPERAZIONI A MISURA - OPERAZIONI CIMITERIALI**

## **1.1 - ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI DI POLIZIA MORTUARIA**

Le operazioni cimiteriali di inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione, dispersione ceneri, raccolta resti ed attività basilari e complementari oggetto del servizio, sono regolate dalle norme contenute nel presente elaborato, dal Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285/90), dal codice civile, dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., dalla Legge Regionale n. 19/2004, dal regolamento della Regione Emilia Romagna del 23 maggio 2006, n. 4, dal regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Il Prestatore di Servizi è obbligato all'osservanza di tutte le disposizioni di legge e di regolamento che, nello svolgimento del servizio siano applicabili alle attività, prestazioni, lavori posti in essere e materiali utilizzati per attuare le operazioni cimiteriali, i servizi e gli interventi in generale.

Il numero delle operazioni cimiteriali da eseguire nel corso della durata del contratto è costituito da una parte di lavori programmabili e da una quota di lavori imprevisi e non precisamente programmabili, legati alla mortalità annua e alle richieste dell'utenza. Qualsiasi variazione nel numero delle operazioni indicate nel capitolato non dovrà comportare alcuna variazione ai prezzi unitari offerti in sede di gara ed il Prestatore di Servizi si impegna ad eseguire tutte le operazioni previste nel presente elaborato, ordinate dal Comune, nelle modalità indicate al **punto 1.3**, fino alla concorrenza dell'importo contrattuale.

## **1.2 - ORARI E TEMPI DI ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI**

Le operazioni di sepoltura dovranno essere sempre garantite nei giorni feriali, dal lunedì al sabato, nelle fasce orarie di seguito specificate:

Salvo restando l'obbligo di reperibilità di cui all'art. 10 del Capitolato Speciale, il prestatore di servizi ha l'obbligo di attenersi alle disposizioni impartite dal competente ufficio e/o dal custode, in merito alle occorrenti operazioni cimiteriali e rispettare la programmazione dell'esecuzione. Le operazioni di sepoltura (inumazione e tumulazione) dovranno essere tassativamente effettuate nei tempi richiesti, con un preavviso minimo di ore 24 rispetto al giorno e orario di esecuzione.

INVERNALE E ESTIVO dalle ore 08,00 alle ore 18,00.

Nei giorni festivi, nonché al di fuori del normale orario sopra indicato, è invece vietato eseguire operazioni di tumulazione o inumazione di salme, esumazioni o estumulazioni ad eccezione di eventuali ordini o disposizioni urgenti da parte dell'Autorità Giudiziaria.

In caso di festività consecutive dovrà essere garantito, nel giorno successivo al primo festivo, il servizio di ricezione salme e deposizione del feretro nell'obitorio.

Il Comune si riserva, durante il periodo di validità del contratto, la facoltà di apportare eventuali modifiche alle fasce orarie dei soli giorni feriali sopra indicati, senza che il Prestatore di Servizi possa pretendere risarcimento danni o ulteriori compensi di sorta.

Le operazioni cimiteriali di cui al presente elaborato che siano ritenute urgenti e indilazionabili, nonché tutte le operazioni richieste eventualmente dall'Autorità Giudiziaria, dovranno essere eseguite dal Prestatore di Servizi anche nei giorni festivi, previa richiesta del Comune, anche verbale.

Salvo restando l'obbligo di reperibilità di cui all'art. 10 del Capitolato Speciale, il prestatore di servizi ha l'obbligo di recarsi, dal lunedì al sabato, presso l'ufficio cimiteri attivo nella sede del Comune, in orario prestabilito, al fine di ricevere disposizioni in merito alle occorrenti operazioni cimiteriali e programmarne l'esecuzione. Le operazioni di sepoltura (inumazione e tumulazione) dovranno essere tassativamente effettuate nei tempi richiesti, con un preavviso minimo di ore 24 rispetto al giorno e orario di esecuzione.

**In casi eccezionali di urgenza il prestatore di servizi dovrà comunque dare esecuzione immediata alle disposizioni ricevute.**

## 1.3 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

### 1.3.1 - Inumazione

Il Custode del cimitero o altro incaricato dal Comune comunica al Prestatore di Servizi l'impresa funebre che trasporta il feretro da inumare, la data e l'ora in cui deve avvenire l'inumazione, ritira e controlla i documenti accompagnatori del feretro (permesso di seppellimento, autorizzazione al trasporto, comunicazioni, ecc.).

Il Prestatore di Servizi deve:

- a) Concordare con il Custode del cimitero o altro incaricato il giorno per l'esecuzione dei lavori di scavo nel campo di inumazione;
- b) Ricevere dal Custode del cimitero o altro incaricato, previa comunicazione dell'impresa funebre, le dimensioni del feretro;
- c) Delimitare l'area dove eseguire lo scavo della fossa;
- d) Eseguire lo scavo, con l'ausilio di mezzo meccanico delle dimensioni idonee, salvaguardando sia l'integrità strutturale che ornamentale dei manufatti circostanti l'area oggetto dello scavo. Lo scavo deve essere eseguito possibilmente in giornata/e antecedente/i a quella stabilita per l'esecuzione dell'inumazione. In caso di impossibilità, per oggettivi impedimenti ad eseguire lo scavo in giornata/e antecedente/i a quella stabilita per l'esecuzione dell'inumazione, la fossa dovrà comunque essere tassativamente scavata almeno un'ora prima dell'orario previsto per l'arrivo del feretro e comunque in tempo utile da non ritardare l'accoglienza dello stesso e in modo che lo scavo non sia assolutamente effettuato o ultimato in presenza dei parenti del deceduto. Lo scavo deve essere effettuato, con l'ausilio di mezzo meccanico delle dimensioni idonee, adottando gli opportuni accorgimenti e protezioni mediante l'impiego di attrezzature idonee per evitare smottamenti di terreno dall'inizio dello scavo fino al termine dell'inumazione; deve essere svolto un attento controllo dello scavo in modo che all'arrivo del feretro tutto sia perfettamente predisposto. Lo scavo deve essere eseguito nelle dimensioni previste dal Regolamento regionale n. 4/2006. Le fosse, nelle distanze regolamentari, dovranno essere allineate per file ben ordinate. Il Custode o l'incaricato comunicherà al Prestatore di Servizi l'indicazione del posto di sepoltura, che di norma segue un ordine progressivo.
- e) Coadiuvare il Custode o l'incaricato e l'impresa funebre nell'accoglimento del feretro all'ingresso del cimitero previa predisposizione della lettiga per il trasporto del feretro;
- f) Trasportare il feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione, compresa l'eventuale sosta nella chiesa per la funzione religiosa;
- g) Eseguire (solo per le salme provenienti da fuori comune) opportune aperture sulla parte zincata della bara per accelerare la mineralizzazione;
- h) Adottare degli opportuni accorgimenti e protezioni mediante l'impiego di attrezzature idonee per evitare smottamenti di terreno dall'inizio dello scavo fino al termine dell'inumazione;
- i) Depositare accuratamente il feretro nella fossa con l'ausilio di funi o calabare;
- j) Chiudere e riempire la fossa con il terreno depositato e proveniente dallo scavo, con pala a mano fino alla copertura della cassa e successivamente con mezzo meccanico, a discrezione del Prestatore di Servizi, affinché il terreno proveniente dalla profondità venga posto in superficie mentre quello scavato alla superficie sia messo attorno al feretro in profondità, al fine di invertire la posizione degli strati di terreno;
- k) Aggiungere successivamente terreno fino al completo livellamento del tumulo;
- l) Sgomberare e trasportare il terreno eccedente in luogo idoneo a deposito secondo le disposizioni del Custode del cimitero o dell'incaricato;
- m) Posizionare il cippo o simile consegnato dall'Impresa funebre (a carico del richiedente);
- n) Pulire l'area circostante il posto di inumazione e riordinare il campo;
- o) Riporre e pulire le attrezzature utilizzate, se di proprietà del Comune secondo le disposizioni impartite dal Custode del cimitero o dall'incaricato, pronte per il successivo utilizzo;
- p) Garantire la presenza costante di personale idoneo ed in numero sufficiente per la movimentazione del feretro;
- q) Garantire la periodica risistemazione e rabbocco del terreno, di scavo, fino a completo assestamento, prima della definitiva sistemazione della lapide da parte della ditta scelta dall'utente; tale operazione dovrà protrarsi, comunque, non oltre il primo anno dall'inumazione.

Il Prestatore di Servizi dovrà provvedere anche all'operazione di collocazione provvisoria del feretro nella camera di deposito presso il cimitero, se presente, prima dell'inumazione, qualora si rendesse necessaria.

Ogni fossa nei campi comuni di inumazione è contraddistinta, salvo diversa soluzione prescelta dai privati, a norma del successivo terzo comma, da un cippo, fornito e messo in opera dal Comune, costituito da materiale resistente agli agenti atmosferici e portante un numero progressivo.

A richiesta dei privati, può essere autorizzata dal Comune, a spese del richiedente, l'installazione, in sostituzione del cippo, di un copritomba di superficie complessiva non superiore ai due terzi della superficie della fossa e/o di una lapide di altezza non superiore a cm. 100 dal piano di campagna. Per quanto riguarda la scelta dei materiali si rimanda a quanto previsto dal comma 7 dell'art. 42 del Regolamento di Polizia Mortuaria.

L'installazione delle lapide e dei copritomba, la loro manutenzione e la conservazione dello stato di decoro, fanno carico interamente ai richiedenti o loro aventi causa.

In caso di incuria, abbandono o morte dei soggetti tenuti alla conservazione, il Comune provvede con le modalità ed i poteri di cui agli articoli 63 e 99 del D.P.R. n. 285/1990 e s.m.i.

### 1.3.2 - Inumazione di prodotti da concepimento o parti anatomiche.

Per questi eventi si esegue la stessa procedura di cui al punto precedente, con la sola variazione delle dimensioni della fossa.

### 1.3.3 - Esumazione ordinaria e straordinaria da campo comune e da campo indecomposti

Il Prestatore di Servizi nell'esecuzione degli interventi di esumazione ordinaria e/o straordinaria deve:

- a) Ricevere l'autorizzazione all'operazione e la documentazione necessaria dal Responsabile competente o da altro incaricato, contenente il nominativo dell'impresa funebre prescelta dall'utente richiedente l'operazione, le generalità del defunto da esumare, il campo ove il defunto è sepolto, il numero del cippo e la nuova collocazione;
- b) Delimitare l'area interessata dall'intervento di esumazione;
- c) Individuare la fossa in cui è sepolta la salma da esumare (controllare in base alla documentazione fornita, le generalità del defunto e numero del cippo);
- d) Il Prestatore di Servizi, previa comunicazione agli utenti, qualora questi non provvedano direttamente, asporta ed allontana il copritomba. Allo smaltimento del materiale lapideo di risulta, con l'obbligo di rimuovere preventivamente ogni riferimento al defunto, provvede il Prestatore del Servizio, collocando i laterizi nello scarrabile da questi fornito o su proprio mezzo di trasporto ritenuto idoneo, per poi conferire tali materiali in apposita discarica autorizzata.

Rimozione della lapide e/o pietra tombale con demolizione di muratura, rimozione del feretro dalla fossa e collocazione dello stesso nel sito indicato dal necroforo o da altro addetto cimiteriale, dove saranno effettuate le operazioni necroscopiche del caso.

*- In caso di incompleta mineralizzazione, si dovrà procedere al trattamento enzimatico del cadavere con prodotto "testato" a base enzimatica in grado di ripristinare i normali processi di mineralizzazione degli esiti dei fenomeni cadaverici, trasformativi e conservativi.*

- e) Scavare la fossa con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- f) Pulire il coperchio della cassa, ricercare la targhetta contenente le generalità del defunto e controllare in base all'elenco fornito le generalità del defunto e rimozione del coperchio;
- g) Raccogliere i rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari) in appositi imballaggi a perdere e recanti la scritta "Rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni", ai sensi del D.P.R. 254/2003, messi a disposizione dal Comune per il tramite del gestore dei rifiuti (Big Bag);
- h) Trasportare e collocare i rifiuti cimiteriali nell'apposito scarrabile messo a disposizione dal Comune per il tramite del gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;
- i) Reinterrare la fossa utilizzando terra di recupero priva di qualsiasi materiale o rifiuto cimiteriale con miscelamento terreno e riporto in quota campo comune con sabbia grossa di frantoio e pietrischetto;
- j) Pulire e sistemare l'area interessata dall'intervento di esumazione;
- k) Mantenere, nel tempo, l'omogeneo livellamento della terra per eliminare gli avvallamenti causati dall'assestamento del terreno.
- l) Compilare e firmare il verbale di eseguita esumazione. Il verbale fornito dal Comune dovrà essere riconsegnato all'Ufficio competente dopo l'intervento, per il tramite del Custode del cimitero o dall'incaricato.

**In caso di completa mineralizzazione:**

1. Raccogliere diligentemente tutte le ossa e sistemarle in cassetta ossario riportante i dati di identificazione del defunto; la cassetta ossario è a carico del privato .
2. Tumulare la cassetta ossario e/o urna cineraria nel tumulo indicato dall'utente;

**In caso di non completa mineralizzazione:** Secondo la disposizione impartita dall'utente e risultante dal modulo debitamente compilato e firmato: inumare nuovamente il feretro nella fossa originaria oppure nel campo di mineralizzazione.

Fatta salva la manifestazione di volontà dei parenti di procedere alla cremazione e qualora ne sussistano le condizioni ai sensi della L.R. 19/2004 e s.m.i, predisporre il feretro per l'avvio alla cremazione. Il materiale necessario a tali operazioni (cassa di cartone, rete, ecc) sono forniti dall'impresa prescelta dall'utente.

**In caso di disinteresse da parte dei familiari del defunto,** procedere all'esumazione come segue:

- Eventuale rimozione del manufatto tombale;
- Eventuale rimozione dell'acqua depositata sul fondo;
- Costruzione e rimozione di impalcatura tale da raggiungere agevolmente e in sicurezza il feretro;
- Cernita del materiale e trasporto delle macerie nella discarica e/o scarrabile e chiusura della fossa;
- Raccolta resti se raccogliibili o sistemazione della salma se non mineralizzata in idonei contenitori (rispettivamente cassetine e cassoni) messi a disposizione dal Prestatore di servizi a carico del Comune;
- Allontanamento del materiale di risulta a carico del gestore in idonea discarica per rifiuti cimiteriali ;

**In caso di disinteresse da parte dei familiari del defunto**

Asportare il copritomba con trasporto e collocazione del materiale lapideo nell'apposito scarrabile messo a disposizione dal Prestatore di servizi per il tramite del gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti

- **In caso di completa mineralizzazione:** Diligente raccolta di tutti i resti mortali in apposito sacco fornito dal Prestatore di servizi con apposizione di cartellino identificativo del defunto e collocazione nell'ossario comune del cimitero.
- **In caso di non completa mineralizzazione:** reinumare nel campo indecomposti il feretro. Il materiale necessario a tali operazioni deve essere fornito dal Prestatore di Servizi.

**Tutti gli oggetti personali, non contaminabili e sanificabili, rinvenuti nel corso delle esumazioni saranno consegnati al custode del cimitero o all'incaricato, informando l'ufficio competente per l'eventuale restituzione alle famiglie, se ed in quanto richiesti e annotati nel verbale di eseguita esumazione.**

**E' parimenti tassativamente escluso il recupero o il riutilizzo dei materiali, o di simboli appartenenti ai resti di risulta da parte del prestatore di servizi o la cessione degli stessi a terzi.**

### **1.3.4 - Tumulazione**

Il Prestatore di Servizi, ricevuta comunicazione dal responsabile competente o dal Custode del cimitero o da altro incaricato a seconda del caso, del nominativo dell'impresa funebre che trasporta il feretro e/o l'urna cineraria e/o la cassetta ossario da tumulare, della data e dell'ora in cui avviene la tumulazione deve:

- a) Ricevere dal Custode del cimitero, o da altro incaricato previa comunicazione dall'impresa funebre, le dimensioni del feretro, la documentazione necessaria ad identificare il loculo e/o la celletta ossario e le generalità del defunto;
- b) Concordare con il Custode del cimitero o con altro incaricato il giorno per la preparazione del loculo.
- c) Approntare tutta la strumentazione necessaria atta a consentire la tumulazione nel loculo;
- d) Collocare apposite coperture di protezione a tutela delle lapidi circostanti;
- e) Approntare i materiali necessari per la chiusura del tumulo.
- f) Coadiuvare il Custode del cimitero o altro incaricato e l'impresa funebre nell'accoglimento del feretro e/o urna cineraria e/o la cassetta ossario all'ingresso del Cimitero previa predisposizione della lettiga per il trasporto dei medesimi;
- g) Trasportare il feretro e/o l'urna cineraria al tumulo, compresa l'eventuale sosta nella chiesa, ove presente, per eventuali brevi funzioni religiose di commiato.
- h) Tumulare il feretro e/o l'urna cineraria e/o la cassetta ossario nella sepoltura con l'ausilio, ove occorra, di idonea attrezzatura;



- i) Chiudere il loculo e/o celletta ossario come indicato al paragrafo 1.6;
- j) Raccogliere attrezzi e attrezzature e ricoverarli ove indicato dal Custode o da altro incaricato pronti per il successivo utilizzo;
- k) Pulire eventuali residui di materiale di risulta;
- l) Pulire l'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

**Il Prestatore di servizi, in caso di tumulazioni, è tenuto a provvedere alla muratura del feretro immediatamente dopo la collocazione nel loculo; in caso di inumazione al riempimento della fossa immediatamente dopo la collocazione del feretro, sempre facendo mantenere ai propri incaricati un comportamento e un abbigliamento decorosi e consoni alle caratteristiche del luogo dove si opera.**

#### **A. TUMULAZIONE SUL LATO LUNGO E SUL LATO CORTO**

- Eventuale costruzione e rimozione di impalcatura o l'uso di altro idoneo mezzo, tale da raggiungere agevolmente e in sicurezza il loculo;
- Rimozione e riposizionamento della lapide o pietra tombale;
- Eventuale rimozione di acqua depositata sul fondo;
- Pulizia completa da qualsiasi altro materiale interno;
- Collocazione del feretro nel loculo;
- Chiusura del loculo;
- Collocazione definitiva della lapide in marmo in accordo con il concessionario e quant'altro necessario a dare il servizio di chiusura compiuto secondo le migliori regole d'arte, in sicurezza per tutti i presenti e nel tempo;

#### **B. TUMULAZIONE IN POSTO SPECIALE (LOCULI SITI IN TOMBE DI FAMIGLIA, SARCOFAGI CON SEPOLTURA SEMINTERRATA, VECCHIE ARCADE SEMINTERRATE, EDICOLE E SIMILARI)**

- Sollevamento (e riposizionamento) della base in blocco unico o sfilatura del coperchio di marmo con attrezzature tali da non danneggiare i vialetti;
- Eventuale rimozione di acqua depositata sul fondo;
- Pulizia completa da qualsiasi altro materiale interno;
- Collocazione del feretro nel loculo;
- Chiusura del loculo e quant'altro necessario a dare il servizio di chiusura compiuto secondo le migliori regole d'arte, in sicurezza per tutti i presenti e nel tempo;

#### **C. TUMULAZIONE RESTI IN LOCULO OCCUPATO DA FERETRO**

- Rimozione e successivo riposizionamento della lapide o pietra tombale;
- Abbattimento del muro per un'ampiezza tale da poter inserire la cassetina dei resti;
- Chiusura del loculo

Lo spostamento e riposizionamento degli arredi interni e quant'altro (Fiori, piante, ecc.) sia di intralcio ai lavori sono a carico del proprietario.

#### **D. LOCULI SITI IN COLOMBARIO O SARCOFAGI E SIMILARI**

Con lapide di marmo o materiale simile posizionata tramite 4 o più viti o graffe al muro, non cementata e senza incollature proprie o di pezzi non facenti parte della lapide stessa, ma collegati alla lapide in maniera che ne impediscano la rimozione col solo asporto delle viti o delle graffe.

- Eventuale rimozione e successivo posizionamento della lapide;
- Eventuale rimozione acqua depositata sul fondo;
- Pulizia completa da qualsiasi altro materiale interno;
- Chiusura del Loculo

### **1.3.5 - Estumulazione – Traslazione**

Traslazione di salma e/o resti mortali da loculo ad altro loculo e/o da celletta ossario ad altra celletta ossario e/o da celletta ossario a loculo.

Il Prestatore di Servizi nell'esecuzione degli interventi di estumulazione straordinaria e di traslazione deve:

1. Ricevere, dal Responsabile competente, l'autorizzazione all'operazione e la documentazione necessaria contenente il nominativo dell'impresa funebre prescelta dall'utente richiedente l'operazione, generalità del defunto da traslare, identificazione ove il defunto è sepolto e la nuova collocazione;

2. Concordare con il Custode del Cimitero o altro incaricato e l'impresa funebre la data in cui si eseguono i lavori di apertura del tumulo;
3. Approntare la strumentazione necessaria ai lavori;
4. Approntare le opportune protezioni per i loculi circostanti;
5. Aprire la sepoltura con demolizione completa del muro di chiusura, tramezzi o rimozione di lastre prefabbricate;
6. Estrarre il feretro e/o cassetta ossario e/o urna cineraria con eventuale ausilio di montafretri e/o altre attrezzature;
7. Disporre, in caso di perdita di liquidi, la bara in involucro di zinco (fornito dell'impresa funebre incaricata dai familiari del defunto), munito di targhetta metallica di identificazione del defunto e provvedere alla pulizia con idonei prodotti e strumenti (DPI) da smaltire secondo le norme di legge dopo l'uso;
8. Rimettere in opera la piastra di chiusura;
9. Pulire la zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale edile di risulta;
10. Condurre il feretro al nuovo tumulo nel cimitero o all'ingresso del cimitero se diretto ad altro cimitero o in luogo delimitato se l'estumulazione è finalizzata alla riduzione;

**Tutti gli oggetti personali, non contaminabili e sanificabili, rinvenuti nel corso delle estumulazioni saranno consegnati al custode del cimitero o all'incaricato, informando l'ufficio competente per l'eventuale restituzione alle famiglie, se ed in quanto richiesti e annotati nel verbale di eseguita estumulazione.**

**E' parimenti tassativamente escluso il recupero o il riutilizzo dei materiali, o di simboli appartenenti ai resti di risulta da parte del prestatore di servizi o la cessione degli stessi a terzi.**

## **ESTUMULAZIONE**

- Eventuale rimozione pietra tombale;
  - Eventuale rimozione dell'acqua depositata sul fondo;
  - Accatastamento scalcinatura;
  - Cernita del materiale;
  - Trasporto macerie in discarica e/o presso o scarrabile;
  - Eventuale ripristino del loculo vuoto;
  - Traslazione e allontanamento con raccolta resti in idonei contenitori messi a disposizione dal prestatore di servizi e a carico del richiedente l'estumulazione;
  - Chiusura del loculo anche solo con lapide e se del caso rovesciata, per motivi di decoro.
- Lo spostamento e riposizionamento degli arredi interni e quant'altro (Fiori, piante, ecc.) sia di intralcio ai lavori sono a carico del proprietario.

## **ESTUMULAZIONE DA POSTO SPECIALE (LOCULI SITI IN TOMBE DI FAMIGLIA, SARCOFAGI CON SEPOLTURA SEMINTERRATA, VECCHIE ARCADE SEMINTERRATE, EDICOLE E SIMILARI)**

- Sollevamento della base in blocco unico o interrata o sfilatura del coperchio di marmo o abbattimento di soletta con attrezzature tali da non danneggiare i vialetti;
- Scavo;
- Carico e trasporto a rifiuto di eventuale terra sopra la vasca di cemento del loculo;
- Abbattimento della chiusura con accatastamento scalcinatura;
- Cernita del materiale recuperabile e trasporto delle macerie alla discarica o presso lo scarrabile;
- Rimozione di eventuale acqua;
- Riposizionamento del monumento;
- Traslazione e allontanamento del feretro nel luogo indicato e/o la raccolta resti (se raccogliibili) con sistemazione dei resti in idonei "contenitori" messi a disposizione dal prestatore di servizi e a carico del richiedente (cassoni e/o cassetine);
- Trasporto e smaltimento in discarica dei rifiuti cimiteriali;
- Trasporto dei contenitori (cassette, cassoni e fodere in zinco) da magazzino cimiteriale

## **A. LOCULI SITI IN COLOMBARIO O SARCOFAGI E SIMILARI**

- Rimozione della lapide, o pietra tombale;
- Demolizione della muratura di chiusura con accatastamento calcinatura e macerie;

- Allontanamento del feretro dal loculo e/o la raccolta resti (se raccoglibili) con sistemazione dei resti in idonei "contenitori" messi a disposizione dal dal prestatore di servizi e a carico del richiedente (cassoni e/o cassette);
- Cernita del materiale e trasporto delle macerie nella discarica;
- Eventuale rimozione acqua depositata sul fondo e pulizia completa da qualsiasi altro materiale interno.
- Chiusura del loculo anche solo con lapide e se del caso rovesciata, per motivi di decoro.

## **B. INTERVENTI DI ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE**

- Le estumulazioni straordinarie sono dovute a particolari eventi del tipo avaria della cassa con fuoriuscita del liquido organico che rendono necessaria ed l'estumulazione d'urgenza e la successiva tumulazione dopo l'incamiciamento della salma in cassone di zinco.

Le norme operative per l'apertura e chiusura del loculo rimangono inalterate rispetto le operazioni normali.

### **1.3.6 - Operazione di estumulazione per riduzione**

Il Prestatore di Servizi oltre alle operazioni di cui al precedente paragrafo 1.3.5, deve:

- a) Aprire il feretro in luogo delimitato ed eseguire una delle sotto indicate operazioni;
- b) In caso di mineralizzazione, raccogliere le ossa, in apposita cassetta ossario ( fornita dall'impresa funebre prescelta dall'utente ), tumulare la stessa eseguendo le operazioni previste per la tumulazione;
- c) In caso di mummificazione raccogliere i resti mortali in nuova cassa fornita dall'impresa funebre prescelta dall'utente e tumulare la stessa eseguendo le operazioni previste per la tumulazione;
- d) In caso di mummificazione inumare eseguendo le stesse operazioni previste per le inumazioni. La cassa ed eventualmente la rete, sono fornite dall'impresa prescelta dall'utente;
- e) In caso di mummificazione predisporre per l'avvio alla cremazione del feretro, collocandolo in una cassa di cartone (fornita dall'impresa funebre prescelta dall'utente) con deposito della stessa nell'obitorio comunale, se necessario.

Le operazioni previste sono alternative e verrà eseguita l'una o l'altra secondo la volontà espressa dai familiari.

## **1.4 – DISPERSIONE CENERI**

Dispersione, a richiesta dell'utente, di ceneri in apposita area cimiteriale in corso di realizzazione

## **1.5 - PRESCRIZIONI GENERALI**

Durante l'esecuzione delle operazioni cimiteriali, il Prestatore di Servizi si impegna a delimitare con materiali idonei il cantiere per assicurare la sicurezza nonché la riservatezza delle operazioni necessarie, da svolgersi con il dovuto contegno.

E' severamente vietato, durante il trasporto del feretro da un luogo di sepoltura ad un altro, percorrere aree esterne al cimitero; dovranno pertanto essere utilizzate esclusivamente le vie interne, anche qualora queste risultassero più lunghe ed impervie.

## **1.6 - DISPOSIZIONI PER LA CHIUSURA DEL TUMULO**

Il Prestatore di Servizi dovrà eseguire tutte le operazioni cimiteriali e chiusure in modo che sia garantita la massima sicurezza della lavorazione immediata e nel tempo, ai sensi del D.P.R. 285/1990 e della rimanente normativa in materia, inoltre la chiusura dei loculi dovrà essere a tenuta termica. In particolare, tutte le chiusure dovranno garantire idonee caratteristiche di stabilità, i materiali utilizzati dovranno garantire la necessaria resistenza meccanica ed essere posati in modo stabile e sicuro nel tempo (anche in considerazione della maggiore pericolosità dovuta al peso dei materiali e delle lapidi in marmo utilizzati, della collocazione spesso in esterno e delle altezze a cui sono posti) e i lavori dovranno essere eseguiti in sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008 e smi.

L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità sui lavori eseguiti che possano arrecare danni a cose o persone.

I materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori proverranno da quelle località che l'impresa riterrà di sua convenienza, purchè a giudizio dell'amministrazione appaltante siano riconosciuti della migliore qualità.

Ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.285 del 10.09.1990, le chiusure in muratura saranno effettuate con muro in mattoni pieni a una testa, uniti con malta di cemento ed intonacate.

È consentita, altresì la chiusura con elemento in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica così come previsto dall'art. 76 del DPR 285 DEL 10.09.1990.

Per quanto riguarda la rimozione e la collocazione delle lapidi in loco valgono le seguenti disposizioni:

- le lapidi rimosse, o comunque pertinenti al posto oggetto dell'intervento, devono essere portate nel magazzino del cimitero interessato, per permettere il ritiro alla ditta incaricata dagli utenti per la disposizione delle lettere e fotografie ed in seguito la ditta appaltatrice provvederà alla sua collocazione definitiva come previsto dal presente capitolato.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 285 del 10/09/90, è consentita la chiusura con elemento in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato dello spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità con spessori atti a garantire la dovuta resistenza meccanica, sigillate in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica.

E' consentita altresì la chiusura in muratura con muro in mattoni pieni a una testa uniti con malta di cemento. La facciata delle murature esterne dovrà essere accuratamente intonacata con malta bastarda di calce e cemento in parti uguali tale da rendere la chiusura a perfetta tenuta; essa dovrà essere inoltre realizzata a perfetta regola d'arte e predisposta e idonea per il successivo collocamento della lapide.

Prevedere la stuccatura ed intonacatura della chiusura, compreso la fornitura dei materiali idonei.

Eventuale formazione di divisorio di loculo a più posti, avverrà mediante posa in opera di muretto in lastra di c.a. prefabbricata, rasata, sp. 3 cm. e stuccata nei giunti, a perfetta sigillatura e tenuta, conforme alle norme vigenti.

Al termine delle operazioni l'appaltatore dovrà provvedere alla pulizia dell'area circostante, compreso il trasporto e lo smaltimento in discarica del materiale di risulta.

Quando l'operazione di chiusura è successiva a quella di apertura (estumulazione di salme e/o resti) dello stesso loculo e/o ossario, è permesso il riutilizzo dei materiali di risulta della demolizione dei muri preesistenti o il recupero e il riutilizzo di lastra in c.a., sempre che detto materiale sia in ottimo stato, scalcinato, pulito da incrostazioni e privo di screpolature o lesioni.

## **1.7 - ALTRE OPERAZIONI**

Il Prestatore di servizi dovrà provvedere a:

- operazioni di sanificazione e ripristino delle condizioni igieniche ordinate dall'autorità sanitaria in casi straordinari e/o d'emergenza;
- collaborare con i competenti uffici dell'Amministrazione comunale e della A.S.L. di zona nelle necessità ed esigenze che venissero a verificarsi in corso di appalto, senza ulteriore aggravio di spesa per il committente.

## **1.8 - FORNITURE E MATERIALI DI CONSUMO**

Sono a carico del Prestatori di Servizi e quindi compresi nei prezzi offerti in sede di gara:

- la fornitura di tutto il materiale laterizio necessario per la chiusura dei loculi (sabbia, cemento, mattoni, ecc.), e/o le lastre in cemento vibrato dello spessore di almeno 3 cm., con sigillatura in cemento e/o le lastre in fibrocemento con chiusura poliuretanica certificate CE;
- il preparato enzimatico biodegradante per inumazioni in grado di ripristinare i normali processi di mineralizzazione degli esiti dei fenomeni cadaverici, trasformativi e conservativi;
- i sacchi "big bag" se non forniti direttamente dal gestore dei rifiuti.

L'appaltatore potrà rifornirsi da quelle località che riterrà di sua convenienza, purché a giudizio dell'Amministrazione appaltante siano riconosciuti della migliore qualità.

Il Prestatore di servizi provvede inoltre alla fornitura integrativa di quanto nel seguito precisato.

*Nel caso di estumulazioni o esumazioni di salme a carico del Comune per disinteresse o assenza dei familiari :*

- Contenitori in cellulosa per resti da esumazione o estumulazione da avviare alla cremazione o per l'inumazione. I contenitori devono avere la chiusura ad incastro ed appositi spazi per i riferimenti anagrafici del defunto e semplice sistema di assemblaggio. Le dimensioni dei contenitori devono essere mm 1800x600x300 H per una portata massima di kg. 90;
  - Fornitura e posa di cippi in legno per le inumazioni a terra a seguito della mancata riduzione della salma, misura cm.;
  - Cassette ossario in lamiera zincata di spessore 4/10 con foro e vite di chiusura di tipo conico, con coperchio a slitta. Completa di targhetta identificativa;
- 
- i prodotti necessari per operazioni cimiteriali di riduzione salme, quali materiale di consumo per stagnature, prodotti enzimatici, ecc..

**2 - PRESCRIZIONI PER LE PRESTAZIONI A CORPO - SERVIZI DI  
PULIZIA E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI, DELLE AREE  
CIMITERIALI E DEI LOCALI**

Il prestatore di servizi è responsabile del costante mantenimento, nell'intera area cimiteriale interna ed esterna, del decoro di tutti gli spazi fruibili dall'utenza (accessi, vialetti, bagni, scale, ...)

E' fatto divieto di utilizzare all'interno dei cimiteri attrezzature meccaniche o mezzi di trasporto a pieno carico con peso superiore a 35 q.li.

## **ELENCAZIONE DEI SERVIZI**

2.1 pulizia, manutenzione ed igiene delle aree interne pubbliche coperte e scoperte;

2.2 manutenzione del verde pubblico: diserbo trimestrale.

2.3 manutenzione ordinaria consistente in piccoli interventi di riparazione e/o sostituzione necessari ad integrare o mantenere in efficienza o in stato di decoro il cimitero.

## **2.1 - PULIZIA MANUTENZIONE ED IGIENE DELLE AREE INTERNE PUBBLICHE COPERTE E SCOPERTE**

### **2.1.1 - Svuotamento cestini e pulizia aree interne ed esterne**

Il servizio non conferito

### **2.1.2 - Pulizia e cura dei servizi igienici**

Il servizio non conferito

### **2.1.3 - Pulizia degli uffici e altri locali di pertinenza dei cimiteri (es. archivio, camere deposito) e pulizia dei vetri ed infissi**

Il servizio non conferito

### **2.1.4 - Pulizia e cura degli ingressi e delle parti comuni:**

Il servizio non conferito

### **2.1.5 - Pulizia annuale approfondita in tutti i cimiteri prima della festività dei morti (2 novembre)**

Il servizio non conferito

### **2.1.6 - Altri servizi**

Il servizio non conferito

## **2.2. VERDE : MANUTENZIONE DEL VERDE E DEI VIALETTI**

Il servizio conferito limitatamente al diserbo trimestrale (vialetti, aree comuni, ecc. o secondo necessità).

- **Diserbo** nei vialetti e nelle bordure; nei pressi delle tombe a terra e nell'area perimetrale esterna, sarà possibile l'utilizzo del diserbo chimico. Il Prestatore di servizi dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni della D.L. ed utilizzare prodotti registrati presso il Ministero della Sanità. Il diserbo dovrà essere effettuato secondo quanto previsto dal PAN, Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione (vedi D. L. 150/2012 in attuazione della direttiva 2009/128/CE) e secondo quanto stabilito dalla delibera regionale n. 541/2016 e s.m.i. Nel caso di utilizzo di diserbo chimico il prestatore di servizi dovrà preventivamente concordare con l'Ufficio Lavori Pubblici l'intervento e provvedere alla chiusura del cimitero per almeno 48 ore. Il Prestatore di servizi dovrà affiggere apposite locandine di preavviso almeno 7 giorni prima dell'esecuzione del diserbo e darne

comunicazione alle imprese funebri locali e all'ufficio URP e Comunicazione del Comune di Sant'Agata su Santeramo.

## **2.3. MANUTENZIONE ORDINARIA : INTERVENTI MINUTI**

Si elencano di seguito i piccoli interventi di manutenzione ordinaria richiesti al prestatore di servizi.

**- Rincalzo delle tombe nei campi di inumazione.** Il Prestatore di servizi dovrà provvedere al rincalzo del terreno nelle tombe poste nei campi di inumazione in caso di cedimento o avvallamento dovuto all'assestamento del terreno.

## **2.4 - MATERIALI DI RISULTA**

Il Prestatore di servizi deve provvedere all'asportazione ed al corretto smaltimento di tutti i rifiuti e materiali di risulta prodotti nell'esecuzione delle operazioni di pulizia e piccola manutenzione ivi compreso il terreno eccedente derivante dalle operazioni di inumazione ed esumazione.

## **2.5 - FORNITURE E MATERIALI**

Tutte le attrezzature, i macchinari, i materiali necessari per l'esecuzione di tutte le operazioni e servizi di cui al presente capitolato, sono a carico dell'appaltatore, che ha l'obbligo di servirsi di attrezzi rispondenti alle norme vigenti ed idonei all'uso, comunque dotati di dichiarazioni di conformità, e se richiesto di collaudi e verbali dei controlli periodici.

L'appaltatore potrà rifornirsi da quelle località che riterrà di sua convenienza, purché a giudizio dell'Amministrazione appaltante siano riconosciuti della migliore qualità.

Nello specifico si ritengono a carico della ditta appaltatrice:

- lo smaltimento delle risulter finali;
- tutti gli oneri per eventuali autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, nonché la posa e messa in opera della segnaletica necessaria;
- la fornitura dei prodotti per il diserbo come identificati al par. 2.2;
- materiale per lavori edili.

## **2.6 - SERVIZIO DI CUSTODIA DEI CIMITERI**

### **Servizio non conferito**

Il committente mette a disposizione della ditta appaltatrice le seguenti attrezzature

- 1.Carrello porta bare (manuale);
  - 2.Carrello portaferetri estensibile in alluminio (dimensioni aperto 118x64) conforme alle norme CE;
- Nello specifico vedasi l'allegato H9 "Bozza comodato con elenco attrezzature".

La ditta appaltatrice si occuperà di :

- 1) ritirare l'apposita autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 285/90, oltre all'autorizzazione al trasporto;
- 2) provvedere alla tenuta dei registri e alle relative registrazioni ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. n. 285/90; un esemplare di tali registri, vidimati dal sindaco, ad ogni fine anno, deve essere consegnato all'archivio comunale, rimanendo l'altro presso il Cimitero ;

## **2.7 - GESTIONE UFFICIO CIMITERIALE**



Non conferito (vedi punto 2.6)

## **2.8 - INTERVENTI DI RIATTIVAZIONE DELLE SEPOLTURE IN PRESUNTO STATO DI ABBANDONO**

Non conferito

## **2.9 - CAMERA MORTUARIA**

Non presente

## **2.10 – LOCALI**

Vengono dati in gestione al prestatore di servizi i seguenti locali:

locale ad uso ufficio e locale magazzino/deposito.

In tali locali il prestatore di servizi dovrà occuparsi della pulizia.

Data la difficoltà di separare gli impianti e l'esiguità delle spese le utenze rimarranno intestate al Comune che ne pagherà le relative bollette.

-